

**GAO
COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE**

STATUTO MODIFICATO

22 aprile 1988

**Ponte UNICAL, Cubo 21 - 87030 RENDE (CS)
Tel/fax: 0984-401402**

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

DELL'ASSOCIAZIONE "GAO - COOPERAZIONE

INTERNAZIONALE"

CON SEDE IN RENDE ALLA VIA R.SALERNO

Numero 4622 del Repertorio

Numero 1527 del Fascicolo

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentottantotto, 1988, il giorno ventidue, 22, del mese di Aprile, alle ore diciotto (h.18.00) , in Cosenza, nel mio recapito sito alla via Mazzini, n.21.

Dinanzi a me, dott. FRANCESCO FALSETTI, Notaio della residenza di Montalto Uffugo, iscritto nel Ruolo Notarile dei Distretti Riuniti di Cosenza, Rossano, Castrovillari e Paola, senza assistenza di testimoni per avevi le parti d'accordo tra di loro e col mio consenso espressamente rinunciato,

SONO COMPARSI

1) - CAVAZZANI ADA, docente di sociologia urbana e rurale presso l'Università degli Studi della Calabria, nata a Trento il 1° giugno 1939 e residente in Rende alla via C.Menotti, C.F. CVZ DAA 39H41 L378E; quale Presidente dell'Associazione "GAO - Cooperazione Internazionale - Centro Universitario di ricerca ed Intervento" con sede in

Registrato a COSENZA

addi 2-5-1988

N. 1553 Serie

Esatte L.

di cui L. per INVIA



Dott. Francesco Falsetti
NOTAIO
MONTALTO UFFUGO (Cosenza)
Via Duomo, 21 - Tel. 931990
Recapito: COSENZA
Corso Mazzini, 21 - Tel. 21572

febbraio 1951 e residente in BP-94 - Kayes,
Repubblica del Mali, C.F. SPN FLC 51B19 L747N, quali
soci della predetta Associazione.

Tutti cittadini italiani.

Della identità personale e qualifica del comparente
io Notaio sono certo.

La professoressa CAVAZZANI ADA, dichiara che è stata
indetta per oggi nel mio recapito alle ore diciotto
(h.18.00), l'Assemblea della predetta Associazione
per deliberare ed approvare la modifica degli
art.1-2- e 4 dello Statuto sociale, in conformità a
quanto già deliberato con verbale n.8 del
29/2/1988, trascritto sul registro sociale
dell'Assemblea dei soci dell'Associazione.

Assume la presidenza dell'Assemblea per volontà
unanime dei presenti la signora Cavazzani Ada , la
quale chiama me Notaio a fungere da Segretario.

La Presidente constata e dà atto che sono presenti i
soci signori professori:

Sivini Giordano, Piselli Fortunata, Fiocco Laura,
Pieroni Osvaldo e Spingola Felice.

Io notaio dò atto della regolarità dell'Assemblea.

La presidente illustra ai soci la necessità e
l'opportunità di apportare alcune modifiche allo
statuto sociale per aderire ad analoghi suggerimenti

del Ministero degli Affari Esteri ed in particolare:

- all'art.1, corrispondente all'art.1 dell'atto costitutivo, laddove dalla denominazione deve essere tolto " Centro Universitario di Ricerca ed Intervento";

- all'art.2, dal quale deve essere eliminata la frase " ed opera prevalentemente facendo riferimento all'ambiente dell'Università della Calabria";

- ed all'art.4, corrispondente all'art.2 dell'atto costitutivo 3° comma, laddove deve essere sostituita la frase " l'Associazione è costituita da persone che svolgono attività di ricerca scientifica nell'ambito dell'Università della Calabria"

con " l'Associazione è costituita senza fini di lucro da persone con interessi ed esperienze specifiche relative alle problematiche dei paesi in via di sviluppo".

L'Assemblea, dopo ampia discussione, all'unanimità, delibera di modificare, come in effetti modifica gli articoli 1-2 e 4 dello Statuto Sociale, così come risultano nella nuova enunciazione e di approvare come col presente atto approvano il nuovo Statuto sociale, che, previa lettura da me datane alle parti, alligo a quest'atto sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale.

Resta fermo ed invariato quant'altro stabilito col
citato atto costitutivo per me notaio.

Null'altro essendovi a deliberare, e nessuno
chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta
l'Assemblea alle ore diciannove (h.19.00).

Le spese del presente atto e consequenziali, sono a
carico dei comparenti.

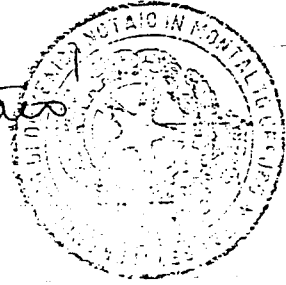
Richiesto di quanto sopra io Notaio ho redatto il
presente verbale, che, unitamente all'alligato, da
me letto alla parte, viene da questa, dietro mia
interpellazione, dichiarato conforme alla sua
volontà.

Consta quest'atto, scritto a macchina da persona di
mia fiducia di facciate cinque fin qui di due fogli
e viene firmato a margine dell'alligato, a margine
del primo foglio ed in fine dell'atto dalle parti e
da me Notaio.

Letto, approvato e sottoscritto alle ore diciannove
(h.19.00).

Abbe Corruenti
G. S. Lini
F. S. Belli
G. S. C.
Corruenti

Falsetti Francesco
Francesco Falsetti



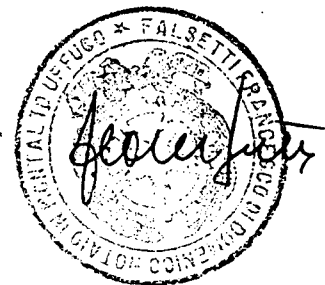
E' copia conforme all'originale per
USO CONSENTITO

Francesco 4 MAG. 1988

Francesco Falsetti



STATUTO



ART.1

È costituita l'Associazione denominata GAO -Cooperazione Internazionale-.

ART.2

L'Associazione ha sede in Rende via R. Salerno n.2.

ART.3

L'Associazione si propone di svolgere attività di cooperazione allo sviluppo e in particolare di documentazione, informazione, formazione, studio, ricerca, progettazione, intervento e quanto altro sia rilevante per il perseguimento di obiettivi di solidarietà e reciprocità con popolazioni dei paesi in via di sviluppo.

L'Associazione si propone inoltre di agire come organismo di volontariato, nel quadro e nel rispetto della specifica normativa, e con particolare riferimento agli studenti dell'Università della Calabria.

ART.4

L'Associazione è costituita senza fini di lucro da persone con interesse ed esperienze specifiche relativi alle problematiche dei paesi in via di sviluppo.

ART.5

I soci dell'Associazione si dividono in soci fondatori soci ordinari e soci aderenti.

Sono soci fondatori quelli che partecipano all'atto costitutivo dell'Associazione.

Sono soci ordinari coloro che per documentata competenza ed attività contribuiscono al raggiungimento degli scopi sociali; ne facciano domanda con presentazione e avallo di due soci fondatori; e la cui ammissione sia deliberata dal Comitato Direttivo a maggioranza dei due terzi dei presenti, sentita la relazione del Presidente sulla competenza e l'attività che si intende riferita alla problematica dei paesi in via di sviluppo e della cooperazione.

Sono soci aderenti coloro che intrattengono rapporti regolari con l'Associazione, anche di volontariato, la cui ammissione sia deliberata dal Consiglio Direttivo a maggioranza semplice dei presenti. I soci sono tenuti al pagamento delle quote sociali. I soci decadono per dimissioni, mancato pagamento delle quote sociali, prolungato disinteresse all'attività dell'Associazione, nonché per attività in contrasto con i fini dell'Associazione. La decadenza viene deliberata dall'Assemblea dei soci.

ART.6

Sono organi dell'Associazione:

- 1) L'Assemblea dei soci
- 2) Il Presidente
- 3) Il Consiglio Direttivo
- 4) Il Direttore

- 5) Il Comitato Scientifico
- 6) Il Presidente del Comitato Scientifico
- 7) Il Revisore dei conti.

Art. 7

L'Assemblea è composta dai soci fondatori e dai soci ordinari viene convocata in via ordinaria dal Presidente o, in sua assenza, dal Direttore una volta all'anno con avviso scritto contenente l'ordine del giorno spedito almeno otto giorni prima della data della convocazione. È presieduta dal Presidente o dal Direttore. È validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli aventi diritto, e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. Delibera a maggioranza dei presenti. È ammessa la delega per i soci assenti per motivi inerenti le attività della Associazione o altri inderogabili impegni. Ogni socio non può essere portatore di più di due deleghe scritte e motivate quanto all'assenza.

L'Assemblea elegge tra i suoi componenti il Presidente, il Comitato Direttivo, il Comitato scientifico, stabilendone per questi ultimi due organi il numero dei componenti. Prima di eleggere il Comitato Scientifico esamina i curriculum dei candidati. L'Assemblea approva i programmi dell'Associazione e i bilanci consuntivo e preventivo.

L'Assemblea viene convocata in via straordinaria dal Presidente ogni qual volta lo ritenga opportuno, o in base ad una richie-

sta motivata di almeno un decimo dei soci.

L'Assemblea nomina il Revisore dei Conti.

ART.8

Il Presidente è eletto dall'Assemblea dei soci. Dura in carica tre anni rinnovabili. E' il garante delle finalità dell'Associazione. Detiene poteri di firma e di rappresentanza legale di fronte a terzi e in giudizio, come pure il Direttore. Convoca e presiede l'Assemblea.

Presiede il Consiglio Direttivo.

ART.9

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea ordinaria dei soci per un periodo di due anni rinnovabili. E' composto da tre a sette membri a seconda della delibera dell'Assemblea. Designa al proprio interno il Direttore. Elabora i programmi dell'Associazione; esercita i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria; esamina i bilanci preventivi e consuntivi prima di sottoporli all'Assemblea; determina le quote associative; delibera in caso di urgenza spese di carattere straordinario. E' convocato dal Presidente; o in sua assenza dal Direttore. E' validamente costituito qualunque sia il numero dei presenti. Delibera a maggioranza dei presenti.

ART.10

Il Direttore è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti. Dura in carica due anni rinnovabili. Detiene i poteri

di firma e di rappresentanza legale di fronte a terzi e in giudizio, come pure il Presidente, salvo delibera diversa dell'assemblea. Cura la ordinaria amministrazione dell'Associazione e ne coordina l'attività, dando esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea. Convoca, in assenza del Presidente, il Consiglio Direttivo, e lo presiede.

In assenza del Presidente, su delega di quest'ultimo convoca e presiede l'Assemblea.

Tiene la contabilità nelle forme di legge come la documentazione necessaria.

ART.11

Il Comitato Scientifico è eletto dall'Assemblea tra persone di documentata competenza scientifica sulle problematiche dei paesi in via di sviluppo, che possiedono anche documentata esperienza in attività di cooperazione in quei paesi. Entrambi i requisiti della competenza e dell'esperienza devono sussistere.

Il Comitato Scientifico è composto da un numero pari di componenti, a seconda della delibera dell'Assemblea. Designa al proprio interno il Presidente del Comitato Scientifico.

Il Comitato Scientifico a maggioranza qualificata dei suoi componenti può cooptare al di fuori dei soci dell'Associazione.

Il Comitato Scientifico esamina in via preventiva i programmi generali e specifici dell'Associazione predisposti dal Consiglio Direttivo con esclusione di quelli predisposti per ragioni mo-

tiyate in via di urgenza, che sono oggetto di valutazione successiva. Valuta la congruenza delle iniziative, suggerisce eventuali modificazioni e integrazioni, esprime eventuali documentati pareri negativi. Nel caso in cui all'interno del Comitato Scientifico si manifestassero pareri difformi, tutti vengono trasmessi e la stesura dei diversi pareri è fatta da coloro che li sostengono.

I pareri del Comitato Scientifico sono trasmessi per iscritto in una formulazione esauriente entro un massimo di trenta giorni dal ricevimento dei programmi. Il Comitato Scientifico relazione anche all'Assemblea.

I membri cooptati del Comitato Scientifico possono limitarsi ad esprimere i loro pareri sui programmi di carattere generale, ed anche per corrispondenza. I membri eletti dal Comitato Scientifico hanno la responsabilità della valutazione delle attività individuali di formazione-intervento di coloro che a vario titolo, compreso il volontariato, operano nel quadro delle attività dell'Associazione.

Il Comitato Scientifico è convocato dal suo Presidente. E' validamente costituito qualunque sia il numero dei presenti. Alla riunione può partecipare il Direttore dell'Associazione.

ART.12

Il Revisore dei conti dura in carica due anni. Controlla la contabilità dell'Associazione, redige la relazione sul bilan-

cio consuntivo annuale e riferisce all'Assemblea ordinaria in sede di approvazione del bilancio.

ART.13

Non esiste incompatibilità tra la partecipazione ad organi diversi, con esclusione per il Revisore dei conti.

ART.14

Di fronte a terzi la semplice firma del Presidente o del Direttore obbliga l'associazione senza che occorra produrre la deliberazione di altri organi.

ART.15

Il patrimonio sociale è costituito dalle quote versate dai soci annualmente o in via straordinaria, da entrate derivanti delle attività, da ogni altra fonte.

ART.16

In caso di scioglimento anticipato dell'Associazione l'Assemblea procederà alla nomina di uno o più liquidatori e determinerà le modalità di liquidazione del patrimonio sociale. Le operazioni saranno svolte sotto il controllo del Revisore dei conti.

ART.17

Le modifiche del presente statuto vengono decise dall'Assemblea dei soci appositamente convocata, a maggioranza assoluta dei votanti.

ART.18

Nella fase transitoria tutti gli organi durano in carica quat-
tro anni, a meno che l'assemblea dei soci fondatori non decida
diversamente a maggioranza assoluta dei votanti.

Giordano Sivini-Ada Cavazzani-Fortunata Piselli-Laura Fiocco-

Oswaldo Pieroni-Felice Spingola-Francesco Falsetti notaio-

E' copia conforme all'originale per

USO CONSENTITO

L 4 MAG. 1988

Comizi

Francesco Falsetti

